

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

sede legale Viale Barilla, 27/A - PARMA (PR)
C.F. e numero iscrizione Registro Imprese di Parma: 92059760345
Iscritta al R.E.A. di PARMA al n. 184912/94
P.IVA n. 01875310342

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

(art. 14, 1° c., lett. a), D. Lgs n. 39/2010 e artt. 2397 e 2429 C.C.)

Premessa

Signori Consiglieri e Fondatori,

in via preliminare, precisiamo che per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 abbiamo svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C., come disposto dall'art. 12 dello Statuto della Fondazione, e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 che viene presentato per l'approvazione, è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori in data 10 aprile 2026.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39", e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arturo Toscanini, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota integrativa nonché dalla Relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Nel corso dell'attività di revisione non sono state individuate difficoltà significative afferenti la messa a disposizione delle informazioni necessarie all'attività di revisione, né indisponibilità del personale della Fondazione a fornire tempestivamente la documentazione contabile richiesta.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio.

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento; sulla base delle analisi svolte, l'organo amministrativo non ha evidenziato problematiche sulla continuità aziendale, presupposto utilizzato per la predisposizione del presente bilancio;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Sovrintendente della Fondazione Arturo Toscanini è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione della Fondazione Arturo Toscanini al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, per quanto applicabile, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arturo Toscanini al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arturo Toscanini al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Fondatori ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente e dai responsabili delle funzioni, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale e alle iniziative assunte per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. e non sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria" e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- il Sovrintendente ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428, C.C.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei revisori in tempo utile per essere depositati presso la sede della Fondazione, corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio chiuso al 31/12/2025 e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Bilancio al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di € 2.700 e si riassume nei seguenti valori (in unità di Euro):

	STATO PATRIMONIALE	2025	2024
	ATTIVO		
I)	Immobilizzazioni immateriali	1.097.702	1.208.990
II)	Immobilizzazioni materiali	524.329	553.713
III)	Immobilizzazioni finanziarie	15.340	15.340
B	IMMOBILIZZAZIONI	1.637.371	1.778.043
I)	Rimanenze	26.607	31.118
II)	Crediti	2.109.005	2.205.095
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobil.ni	4.750	4.750
IV)	Disponibilità liquide	535.968	178.643
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.676.330	2.419.606

D	RATEI E RISCONTI	68.914	52.451
	TOTALE ATTIVO	4.382.615	4.250.100

	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO	949.775	947.076
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	662.620	915.949
C	TFR	200.055	217.349
D	DEBITI	2.524.379	2.010.375
E	RATEI E RISCONTI	45.786	159.351
	TOTALE PASSIVO	4.382.615	4.250.100
	CONTO ECONOMICO	2025	2024
A	Valore della produzione	8.915.934	8.358.543
B	Costi della produzione	8.778.434	8.265.125
	Differenza tra valore e costi della produzione	137.500	93.418
C	Proventi e (oneri) finanziari	-9.707	-9.838
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte	127.793	83.580
	Imposte sul reddito dell'esercizio	125.093	78.212
	Risultato netto dell'esercizio	2.700	5.368

In riferimento alle risultanze del bilancio 2025, il Collegio dei Revisori evidenzia quanto segue:

- 1) per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio, il Collegio dei Revisori attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426 del C.C. che disciplina le valutazioni dell'attivo, del passivo e del Conto economico;
- 2) il valore netto iscritto nel bilancio al 31.12.2025 delle altre immobilizzazioni immateriali è pari a euro 1.051.467 e si riferisce alle manutenzioni su beni di terzi da ammortizzare per le opere di ristrutturazione e manutenzione straordinaria eseguite nel Centro Produzione, divenuto la nuova sede della Fondazione, i cui locali sono stati ottenuti in concessione dal Comune di Parma fino al 2033; il loro ammortamento, pertanto, avviene sistematicamente per il periodo di utilità futura, pari

- alla durata della concessione;
- 3) con il nostro consenso sono stati iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni immateriali, costi di sviluppo aventi natura pluriennale. Il valore netto a fine esercizio 2025 ammonta ad euro 14.968;
 - 4) con il nostro consenso sono iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni immateriali, software in concessione finalizzati alle vendite di biglietteria, il cui valore netto a fine esercizio ammonta ad euro 2.353;
 - 5) con il nostro consenso sono iscritti nell'attivo, tra le immobilizzazioni immateriali, i costi dei marchi "La Toscanini", "Festival Arturo Toscanini", "Concorso Arturo Toscanini", "OER –Orchestra Emilia Romagna Arturo Toscanini" "Filarmonica Arturo Toscanini", "Fondazione Arturo Toscanini", "La Toscanini" e "La T" che, secondo l'apprezzamento degli amministratori e del Sovrintendente, sono rappresentativi dell'utilità futura relativa ai progetti promozionali di lungo periodo della cultura musicale sinfonica che la Regione Emilia-Romagna intende perseguire; il valore netto al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 28.914;
 - 6) i crediti che non costituiscono immobilizzazioni, al netto dei crediti tributari e per imposte anticipate, ammontano ad € 2.076.909; a fronte di tali crediti risultano stanziati fondi svalutazione per complessivi di € 161.437, a copertura di posizioni di dubbia o lenta esigibilità;
 - 7) con riferimento ai crediti per contributi, e più in generale alle circostanze emerse circa le ipotesi di riduzione dei contributi deliberati dalla Regione e dal Ministero Beni e attività culturali per i prossimi esercizi, nonché alle difficoltà a riscuotere tempestivamente alcuni dei crediti maturati verso enti locali che interagiscono con la Fondazione, viene prudenzialmente mantenuto l'accantonamento al passivo del "Fondo rischi oscillazione contributi" per Euro 565.924; il Collegio raccomanda comunque all'Organo amministrativo ed al Sovrintendente di perseverare nel monitoraggio costante della situazione dei crediti verso i predetti enti e del loro incasso, e di mantenere parallelamente un attento controllo dei costi di gestione della Fondazione, in previsione di una eventuale riduzione dei ricavi da contributi per gli anni a venire;
 - 8) in merito alle informazioni previste dall'articolo 2427-bis del Codice Civile, relativo all'indicazione del

valore equo ("*fair value*") degli strumenti finanziari, e all'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, il Collegio prende atto che la Fondazione al 31/12/2025 non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Dall'esame del progetto di bilancio, emergono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza il Sovrintendente e gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, C.C. il Collegio dei revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota integrativa al bilancio, il Collegio non ha nulla da osservare.

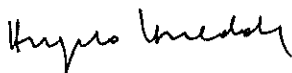
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, sulla scorta delle considerazioni che precedono, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come predisposto, ed alla proposta in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Parma, lì 14/04/2026.

Il Collegio dei Revisori

dott. Angelo Anedda



dott. Massimiliano Ghizzi

dott.ssa Elisa Venturini

